



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA PESTE SUINA AFRICANA

(DPCM 12.05.2025)

Alle Regioni e Province autonome
Assessorati alla sanità
Servizi veterinari

Associazioni di categoria del settore suinicolo

e.p.c.

CEREP c/o IZSUM

COVEPI c/o IZSAM

Osservatori epidemiologici veterinari regionali

IIZZSS

Oggetto: PSA - Invito al rafforzamento delle misure di biosicurezza negli allevamenti suinicoli – aumentato rischio di diffusione della Peste Suina Africana (PSA) durante il periodo estivo.

In relazione al preoccupante incremento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA) registrati in diversi Paesi europei, si ritiene necessario richiamare l'attenzione di tutte le autorità competenti e degli operatori del settore alla massima vigilanza e responsabilità nella rigorosa applicazione delle misure di biosicurezza previste dalla normativa vigente.

Come noto, il periodo estivo rappresenta una fase particolarmente critica per il rischio di introduzione del virus negli allevamenti, probabilmente correlato all'intensificarsi delle pratiche agricole nei campi potenzialmente contaminati, anche in aree apparentemente indenni. La movimentazione di mezzi, persone e attrezzature tra ambienti esterni e allevamenti può costituire un canale di trasmissione del virus, specialmente in assenza di adeguati protocolli di disinfezione e controllo degli accessi.

Si richiama, a tal proposito, l'obbligo di osservanza delle misure previste dal Piano strategico nazionale di contrasto alla PSA, nonché da quanto disposto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario alla PSA n. 3/2025 e dalla normativa nazionale ed europea vigente in materia di biosicurezza.

Si invita pertanto ogni attore coinvolto, a partire dalle amministrazioni locali fino alle associazioni di categoria e agli allevatori, a garantire la massima attenzione al rispetto delle disposizioni in essere, adottando ogni misura utile alla prevenzione dell'ingresso e della diffusione della malattia.

Si confida nella piena collaborazione di tutti i soggetti coinvolti e si raccomanda la tempestiva diffusione delle presenti indicazioni presso gli operatori del settore, al fine di contenere efficacemente ogni possibile rischio di introduzione del virus.

Il Commissario Straordinario alla peste suina africana
Dott. Giovanni Filippini